## 

**RELAZIONE DI MISSIONE**

Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2021

**HELP CODE Italia Onlus**

# 1. Organizzazione e Controllo interno

**1.1 Organizzazione**

Per realizzare la propria attività l'Associazione dispone di strutture in Italia ed all'estero.

La Struttura Direzionale a Genova, è dedicata alla:

1. gestione dei progetti, dei programmi di sostegno a distanza e dei rapporti con i sostenitori;
2. direzione e coordinamento delle equipe di progetto, in Italia ed all'estero, in tutte le sue fasi;
3. monitoraggio continuo e sistematico della gestione dei Progetti, con particolare riguardo ai controlli amministrativi.

Le strutture che fanno capo agli Uffici in loco sono dedicate alla produzione dei materiali di comunicazione necessari per i programmi SAD ed alla gestione di tutte le fasi del ciclo di progetto in loco. Si avvalgono delle competenze di staff espatriato e locale, oltre che delle strutture logistiche di supporto.

**1.2 Controllo interno**

In sintonia con il percorso avviato negli anni precedenti, anche nel corso del 2021 si è proseguita la gestione dei programmi volti ad incrementare la qualità del monitoraggio e del controllo interno sulle diverse attività a livello sia di sede Italia che di sedi estere:

1) Tutti i progetti di Helpcode in Italia ed all'estero vengono monitorati giorno dopo giorno grazie ad un supporto tecnico dedicato; i responsabili dei progetti gestiti con fondi propri inviano alla sede una relazione finanziaria e di contenuto ogni sei mesi sull’avanzamento di ciascun progetto. Il controllo di gestione predisposto in sede, verifica, a cadenza trimestrale, o secondo necessità, eventuali scostamenti fra il budget previsionale ed il reale stato d’avanzamento delle spese progettuali fornendo così alla Direzione tutte le informazioni utili per valutare eventuali problematiche.

2) Il processo inerente l’invio dei fondi ai progetti avviene grazie ad un controllo incrociato fra la funzione amministrativa, per la parte tecnico-contabile, ed il coordinamento delle attività estere, per la parte sostanziale e di coerenza con la pianificazione finanziaria che i capi progetto periodicamente inviano alla sede. Una volta verificata la congruenza dei dati la Direzione autorizza l’invio dei fondi necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Si riconferma per l’anno in corso quanto già diventato prassi gestionale corrente e precisamente:

1. sistema integrato di contabilità generale con la contabilità analitica di progetto;
2. rendicontazione dei progetti: ciascun capo progetto invia alle funzioni di sede preposte una relazione finale del progetto entro il 31 marzo di ogni anno, così da permettere una rendicontazione completa di tutte le attività dell'associazione nell'ambito del processo di redazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio Sociale.

Infine, anche nel corso del 2021 come già impostato negli anni precedenti, sulla base delle raccomandazioni della Società di Revisione PKF Italia S.p.A, tutte le sedi estere sono state sottoposte ad Audit amministrativi esterni sui dati contabili dell’anno a cura di Società di revisione locali appositamente contrattate. Nel corso di tali audit sono stati analizzati per ogni ufficio locale il 100% dei movimenti contabili

**1.3 Fatti di rilievo intervenuti**

Nel corso dell’esercizio 2021 è continuata l’attività di progettazione verso donatori istituzionali volta a garantire all’Associazione, che storicamente ha basato la propria raccolta fondi in via quasi esclusiva sui donatori individuali, continuando quindi la differenziazione delle fonti di finanziamento. Ai progetti approvati negli anni precedenti dalla Commissione Europea in Nepal, Tunisia e Mozambico, MAECI e AICS in Mozambico e Libia sono seguite nuove approvazioni: UNICEF e UNFPA hanno approvato tre nuovi progetti in Mozambico nelle aree di Gorongosa, Jangamo e Cabo Delgado ed è proseguita l’attività di cofinanziamento dei progetti da parte di fondazioni private ed enti pubblici in Svizzera.

Nel mese di marzo 2020 l’emergenza COVID-19 ha colpito l’operatività dell’organizzazione in Italia e nei paesi di intervento, con una conseguente riduzione della libertà di movimento sul campo e della possibilità di rispettare la pianificazione delle attività progettuali. La chiusura delle scuole in ogni paese limita la possibilità di svolgimento delle attività SAD, sia attivo che passivo In conseguenza dell’impatto che l’emergenza ha avuto sulla condizione economica della popolazione in Italia, oltre che sul funzionamento delle poste, si è verificato un calo della raccolta fondi da individui, mitigato comunque da una intensa attività di *donor care*. Le difficili condizioni nei paesi, e le limitazioni di movimento sul terreno, hanno comportato un rallentamento delle attività progettuali e il conseguentemente slittamento di alcune attività al 2021. Il management ha messo in atto tutte le possibili azioni correttive per garantire la continuità operativa, il contenimento dei costi oltre che per avviare azioni e team di lavoro orientati a cogliere tutte le opportunità progettuali e di finanziamento che l’emergenza ha portato con sé, sia in Italia che all’estero.

2. Bilancio

**Premessa**

Il bilancio è redatto nel rispetto del nuovo principio contabile OIC35 della competenza economica: pertanto i proventi ed oneri di progetto sono rappresentati con riferimento al momento in cui hanno trovato giustificazione economica. Di conseguenza gli oneri caratterizzanti le attività della Onlus nell’esercizio sono contrapposti ai relativi proventi. In linea con prassi consolidate nel settore, Helpcode adotta la metodologia di iscrizione dei ricavi per progetti istituzionali applicando

il principio dello Stato Avanzamento Lavori, partendo dai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell’esercizio.

Questa modalità di contabilizzazione prevede che i ricavi siano iscritti in bilancio in base alla percentuale di completamento del progetto determinata facendo riferimento ai costi effettivamente sostenuti riferibili al progetto stesso ed individuati in base al budget del progetto. In particolare la base di calcolo dei ricavi è determinata sulla base di un coefficiente pari alla somma dei costi di competenza dell’esercizio diviso il totale dei costi diretti del progetto determinati sulla base del budget approvato dal finanziatore istituzionale. Tale percentuale si applica al totale del valore contrattuale del contributo che il finanziatore del progetto si è impegnato ad erogare a Helpcode.

I crediti riferibili ai progetti sono iscritti in bilancio per la loro totalità al momento della stipula del contratto con il finanziatore e sono progressivamente diminuiti degli importi effettivamente erogati dal finanziatore istituzionale durante il periodo di operatività del progetto.

Sempre al momento della stipula del contratto in contropartita al credito complessivo spettante a Helpcode si iscrivono i Fondi Vincolati rispettivamente donatore per donatore in base alla percentuale di completamento di ciascun progetto.

Per quanto riguarda invece le donazioni e i proventi da raccolta fondi, essi vengono iscritti nel Rendiconto di Gestione dell’esercizio nel momento della loro manifestazione economica.

2.1 Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto per forma e contenuto in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il Bilancio recepisce quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrato dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e è stato predisposto nel rispetto, ove possibile e per norme applicabili alla Associazione nella prospettiva di adeguare la rendicontazione alle pratiche generalmente utilizzate nel settore della Cooperazione Internazionale e dell’Aiuto Umanitario.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione al 31 dicembre 2021 e dalla presente Relazione di Missione, Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei nuovi criteri di valutazione introdotti dal D.Lgs. 139/2015.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto di Gestione, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

La Relazione di missione ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

La valutazione delle voci di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute presso la Sede e gli Uffici in loco di Helpcode. Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società PKF Italia S.p.A. che ha emesso la propria Relazione di Certificazione.

**2.2 Contabilizzazione delle operazioni di gestione**

Le operazioni dell’Associazione, per effetto della natura dell’attività e dell’organizzazione sua amministrativa-contabile, sono gestite in linea di principio secondo il criterio di competenza e, laddove non possibile data la tipologia dei lavori, secondo il criterio di cassa, quindi in parziale deroga da quanto previsto nel Codice Civile, che indica il criterio di competenza come quello di riferimento.

Va sottolineato che tale impostazione contabile è d’uso comune in molte delle Associazioni del Settore.

In particolare, si precisa che:

* le donazioni raccolte nell’esercizio, vengono contabilizzate per cassa, quando percepite.
* I costi relativi alla struttura e generali sostenuti nell’esercizio dalla Direzione Helpcode, quali i costi del personale e le altre spese di gestione vengono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di ratei e risconti.

I proventi e gli oneri relativi ai progetti finanziati da donatori istituzionali sono contabilizzati per competenza. Il passaggio dal principio di contabilizzazione per cassa a quello per competenza, già applicato nel 2016 e 2017, è stato motivato dalla crescita del volume dei progetti finanziati da Donors istituzionali, fino al 2015 poco rilevanti rispetto al valore totale dei proventi e dei costi dell’Associazione.

I Progetti attivati in loco da Helpcode hanno propria autonomia gestionale, finanziaria e amministrativa.

* La contabilizzazione delle spese relative alle operazioni di gestione dei Progetti avviati in loco dall’Associazione, avviene per cassa. Le spese vengono registrate, quindi, solo quando pagate. Le risorse inviate dalla Direzione per la realizzazione dei Progetti e le donazioni ricevute in loco da privati, quando incassate.
* Da quest’anno in contabilità Italia sono presenti anche i saldi delle banche e casse in Loco, e allocate in modo puntuale nello stato patrimoniale in **Disponibilità Liquide -** 3) Depositi nei PVS
* In sede di chiusura di Bilancio, vengono rilevati gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

**2.3 Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati corrispondono a quelli previsti dall’art. 2426 Codice Civile.

Nel caso in cui tali principi non siano stati ritenuti compatibili con l’attività dell’Associazione sono stati applicati criteri differenti, determinati in base alla prassi di riferimento delle associazioni *(non a scopo di lucro)* che operano nel medesimo settore di attività di Helpcode.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo e capitalizzate nell’attivo dello Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. Vengono ammortizzate a partire dall’esercizio in cui risultano disponibili, tenuto conto dell’utilità futura attribuibile agli investimenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e capitalizzate nell’attivo dello stato patrimoniale e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti vengono determinati e imputati al Rendiconto Gestionale in base alle aliquote previste dalla normativa vigente *(art. 102, DPR 917/86),* ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti e del loro effettivo utilizzo. Sui beni di nuova acquisizione e entrati in funzione nel corso dell’esercizio è stato effettuato l’ammortamento ridotto nella misura del 50% dell’aliquota di legge.

Rimanenze

Sono state rilevate rimanenze derivanti dall’ attività commerciale / e-commerce quest’ ultima avviata dall’Associazione nell’anno precedente.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificati quando necessario, per ricondurli al loro valore presumibile di realizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Le partite in valuta estera diverse dall’Euro, eventualmente in essere alla data di chiusura di Bilancio, vengono convertite in Euro utilizzando il cambio INFOREURO.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti alla fine dell’esercizio. Viene determinato in osservanza delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Proventi ed Oneri

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo criteri di inerenza e di prudenza.

**2.4 Commenti alle principali voci di Bilancio**

STATO PATRIMONIALE

**ATTIVO**

**B. IMMOBILIZZAZIONI**

**I. Immobilizzazioni Immateriali**



La voce “immobilizzazioni immateriali” risulta così costituita:



**II. Immobilizzazioni materiali**



L’importo, alla data di chiusura di Bilancio, risulta costituito dalle seguenti voci:

La voce “Autovetture PVS” si riferisce alle autovetture acquistate come supporto logistico agli uffici in loco.



L’Associazione non risulta intestataria di alcun contratto di locazione finanziaria.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

**I. Rimanenze**



Il valore delle rimanenze, corrisponde al valore dei beni a magazzino alla data della chiusura, derivante dall’attività di e-commerce.

**II. Crediti**



Il saldo risulta così suddiviso:



La voce “Crediti vs. Erario” è rappresentata per il maggior importo dall’acconto Irap per Euro 20.396,50 Euro e il credito relativo al riconoscimento iva per la parte commerciale per Euro 6.015,00 maturato negli anni precedenti.

La voce “Acconti a fornitori e anticipo progetti” è rappresentata da Acconti a Fornitori per

Euro 5.900,00.

La voce “Crediti diversi” è composta da una voce che rappresentano crediti in progetti verso i nostri partner.

La voce “Depositi cauzionali” è rappresentata dalla cauzione versata dall’Associazione per l’affitto dei locali di via di XXV aprile 12B di Euro 4.000,00, e dal deposito cauzionale per la testata istituzionale “HELP” (Euro 1.316,00) e da un deposito in Cambogia per copertura spese Covid 19– rappresentante paese per Euro 1.713.00.

**III. Crediti per progetti**



La voce “Crediti per Progetti” rappresenta il valore dei crediti vantati dall’Associazione verso i finanziatori istituzionali per contributi non ancora incassati relativi ad annualità future di progetti per i quali sono stati sottoscritti contratti.

**IV. Disponibilità liquide**

La voce delle disponibilità liquide risulta così composta:



I Depositi Sede accolgono le consistenze giacenti nei conti correnti bancari e postali della Sede.

L’Associazione in Italia, intrattiene rapporti con 5 Istituti, a normali condizioni di mercato.

I Depositi nei PVS per progetti accolgono i depositi bancari, anche in valuta locale, degli Uffici demandati allo sviluppo dei Progetti di Helpcode.

**D) Ratei e risconti**



Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio al fine di rispettare il criterio della competenza temporale.

Si riferiscono a costi di gestione della struttura di Genova.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto dell’Associazione, risulta essere così costituito:

I – Fondo di dotazione

II – Fondi vincolati

III - Risultato di Gestione

In particolare:

1.“Fondo di dotazione” è costituito dai versamenti degli associati effettuati al momento della costituzione dell’Associazione. In base alle norme statutarie e alle norme contenute nell’art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460 che disciplina le Onlus, non è distribuibile.

2.“Fondi vincolati” sono risorse vincolate sia alla Missione associativa e costituiscono quindi un impegno a finanziare l’attività caratteristica e istituzionale dell’associazione, rappresentata nello specifico dalle attività SAD, sia alla missione di progetti con finalità specifiche e da investimenti di natura organizzativa e/o funzionali all’attività dell’Associazione stessa

4. La voce “IV Altre riserve e Risultati di Precedenti esercizi” evidenzia una variazione dovuta all’accantonamento del risultato di gestione dell’esercizio 2020, pari a 15.424 Euro.

Il Patrimonio **Netto al 31.12.2021** risulta così movimentato nelle sue voci:



**B) Fondi per rischi e oneri**



La voce rappresenta gli accantonamenti a un fondo rischi per coprire cofinanziamenti su progetti approvati, per gli anni futuri l’accantonamento al fondo indagini “PSEA”, l’accantonamento al Fondo quiescenza ed obblighi simili e l’accantonamento al fondo sviluppo.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo di trattamento di fine rapporto è quello che risulta al 31.12.2020 dedotto l’utilizzo durante l’anno.



**D) Debiti**



I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così composti:



I debiti vs/fornitori si riferiscono alle spese per beni e servizi acquisiti a favore della struttura operativa.

I debiti verso progetti in corso è un debito che abbiamo nei confronti di un ns partner su un progetto.

I debiti vs/erario sono costituiti dalle ritenute IRPEF sulle retribuzioni di dicembre 2021 dei lavoratori dipendenti e co.pro e autonomi, dalle ritenute addizionali regionali di dicembre 2021 dei lavoratori dipendenti e co.pro, imposte Irap esercizio 2021.

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti dai debiti vs. Inps, debiti verso ente bilaterale e fondo Est e debiti per fondi dirigente.

**E) Ratei e risconti**



La voce rappresentava fino all’anno 2020 ante – riforma i ricavi verso progetti istituzionali che avrebbero avuto la loro manifestazione negli anni successivi, con l’introduzione del nuovo principio contabile sono stati riclassificati come da disposto alla voce II – 3 del Passivo Patrimoniale “Riserve vincolate destinate da terzi”.

**RENDICONTO DI GESTIONE**

Il Rendiconto di gestione è redatto secondo lo schema indicato dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il Risultato di gestione al 31.12.2021 risulta positivo per complessivi € 16.000,00







Come già indicato nei precedenti paragrafi della presente Relazione di missione, il risultato di gestione, frutto dell’attività dell’Associazione è un ibrido dei criteri contabili di cassa e di competenza.

Di seguito vengono forniti alcuni dettagli delle voci più significative del rendiconto di gestione.

Ricordiamo che riguardo alla raccolta per progetti *(proventi)* e all’utilizzo dei fondi impiegati per l’attività istituzionali *(oneri),* ampia disamina viene data nel Bilancio Sociale.

**Proventi da raccolta fondi**

Il cinque per mille relativo al 2020 è stato erogato nell’anno 2021 per un importo totale di Euro 61.692,00; il valore risulta essere inferiore all’anno precedente in quanto a seguito dell’emergenza sanitaria lo Stato italiano aveva erogato insieme due annualità.

**Proventi da attività accessorie**



La voce in esame è costituita dai ricavi riconducibili all’attività di e-commerce ed altri prodotti ludici svolta dall’Associazione.

**ONERI**

**Uscite per progetti Italia**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Saldo al 31/12/2021** | **€** | **272.747** |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 346.159 |
| *Variazioni* | € | (73.412) |

Rappresentano i costi sostenuti nel corso dell’anno per l’attività di sensibilizzazione ed informazione.

**Oneri diretti di Promozione, Comunicazione**





Le spese per il F2F Svizzera riguardano l’investimento effettuato durante l’esercizio relativo all’impianto della struttura di raccolta fondi in Svizzera è stato ridotto a causa dell’emergenza sanitaria.

Oneri da attività accessorie



La posta in esame si riferisce esclusivamente agli oneri sostenuti per l’attività di e-commerce.

I costi sono così costituiti:



Oneri di supporto generale



La voce include tutti i costi generali di struttura di Helpcode “overheads”.

Oneri finanziari

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Saldo al 31/12/2021** | **€** | **15.408** |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 10.579 |
| *Variazioni* | € | 4.829 |

La voce è costituita dalle commissioni bancarie addebitate dagli istituti finanziari con i quali l’associazione opera.

Proventi finanziari



Altri Oneri straordinari



Gli oneri straordinari sono costituiti dalla differenza tra sopravvenienze attive e passive maturate nel corso dell’esercizio.

**2.6 Altre informazioni**

**Numero dipendenti e volontari**

Alla data del 31 dicembre 2021, risultano in forza all’Associazione personale dipendente in numero di 13 (tredici) e collaboratori in numero di 5 (cinque) per Italia e di 12 (dodici) per l’estero.

**Fiscalità**

In riferimento all’IRAP relativa all’attività istituzionale, l’ammontare è stato calcolato nella misura di Euro 18.000,00.

**Esenzioni fiscali di cui beneficia l’Associazione**

L’Associazione HELP CODE Italia Onlus è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale dal 1998; è regolata in base alle norme espresse nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460, aggiornato con il Decreto Legislativo 19 novembre 1998, n° 422 e gode delle agevolazioni fiscali descritte dall’art. 12 del decreto stesso.

**Agevolazioni fiscali di cui beneficiano i donatori**

Per chi effettua erogazioni liberali a favore di enti del terzo settore, dal 1° gennaio 2019 è prevista una detrazione pari al 30 per cento. A fronte di liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche, società e enti è ammessa la deducibilità nei limiti del 10 per cento dichiarato, con eliminazione del limite di 70mila Euro prima previsto dal Dl 35/2005.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero, completo e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale d’esercizio dell’Associazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo, pertanto, propone all’Assemblea di approvare il bilancio relativo all’anno 2021 e di riportare a nuovo l’utile maturato.

Genova, lì 30 maggio 2022 Il Presidente

Giorgio Zagami